



EDITORIALE

Le attività portate avanti dal gruppo di lavoro della Fondazione Lisio sono state tante e diversificate e ci hanno purtroppo costretto a differire la pubblicazione del nostro semestrale. Per recuperare il ritardo accumulato nella consueta uscita, abbiamo accorpato due numeri insieme. In questo modo si è andato formando un indice molto corposo che vede in apertura un intervento sullo studio del corredo di Lucrezia Borgia, andata in sposa ad Alfonso I d'Este, grazie all'*Inventario della guardaroba* redatto dal 1502 al 1503. Un simile documento ci offre l'occasione per conoscere oltre alla consistenza della dote, anche le tipologie di capi, le stoffe, i colori; uno spaccato della moda tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Rimanendo in tema di abbigliamento, seguono due articoli dedicati ad un pittore, Giacomo Borlone, che in Valsleriana ha prestato la sua opera in composizione sacre e profane. Illustrare queste opere significa aprire una finestra sulla storia dell'arte del tardo Quattrocento e insieme sulla moda del tempo in un'area geografica di confine destinata ad essere influenzata sia da Milano sia da Venezia. Dall'arte e dalla moda passiamo all'origine della Seta con una trattazione scientifica che ci rende note le varianti di questa importante fibra tessile. Un progetto articolato ha coinvolto i due settori della Fondazione Lisio, la tessitura e la sartoria, che hanno realizzato il rinnovo del costume del Capitano del Popolo del Corteo Storico di Orvieto, rimettendo a telaio il lampasso "Lorenzetti" e operando la confezione sul modello dell'originale. Seguono le relazioni di due restauri, il primo su uno stendardo processionale e il secondo su due "succhi d'erba", mentre un breve intervento ci presenta la figura di Lorena Giannini, una stilista torinese. Chiude questo numero doppio un ricordo di Flavia Fiori, la studiosa oleggesse scomparsa l'anno scorso che ha dedicato la sua vita alle ricerche e alla valorizzazione dei patrimoni tessili del territorio novarese.

P.M.

EDITORIAL

The Fondazione Lisio work group has been working hard on numerous, very varied activities which have, unfortunately, forced us to postpone the issue of our six-monthly publication. To get back on track with the regular publication schedule, we have merged two issues together. The content is, therefore, quite extensive and opens with a feature on the study of the trousseau of Lucrezia Borgia, wife of Alfonso I d'Este, thanks to the *Inventory of the wardrobe* compiled between 1502 and 1503. A document such as this gives us the opportunity to find out about the content of the trousseau, as well as the types of garments, fabrics and colours, providing a glimpse into late 15th and early 16th century fashion. The theme of clothing is continued with two articles dedicated to Giacomo Borlone, who painted sacred and secular-themed works in Valsleriana. Showcasing these works opens a window onto art history in the late 15th century and also, the fashion of the time in an area lying between Milan and Venice and thus, influenced by both. We then move on from art and fashion to the origin of silk with a scientific overview of the variations in this important textile fibre.

Two areas of the Lisio Foundation, weaving and tailoring, were involved in a challenging project to renovate the costume of the Captain of the People from Orvieto's Historical Procession, reweaving the "Lorenzetti" lampas and sewing the costume based on the model of the original. Two other restoration projects followed – the first on a processional banner and the second on two "succhi d'erba" painted tapestry – while a short feature presents Lorena Giannini, a Turin-based fashion designer. This double issue closes with an article in memory of Flavia Fiori, the academic from Oleggio, who passed away last year and dedicated her life to researching and promoting interest in the textile heritage of the Novara area.

P.M.

INDICE | CONTENTS

Elisabetta Bazzani Abiti, stoffe e colori nel guardaroba di Lucrezia Borgia d'Este.....3 Clothes, fabric and colours in Lucrezia Borgia d'Este's wardrobe	
Patrizia Iorio Il Quattrocento in Valsleriana. Le figure nel repertorio sacro e profano negli affreschi del Borlone.....25 The fifteenth century in Valsleriana. The figures in the sacred and profane repertory of Borlone's frescoes	
Alessio Francesco Palmieri-Marinoni Giacomo Borlone de' Buschis. Una riflessione preliminare sulla Moda nel Tardo Quattrocento in Valsleriana 41 Giacomo Borlone de' Buschis. A preliminary consideration on fashion in late 15th century Valsleriana	
Giuseppe Scala Seta 55 Silk	
Paola Marabelli La rimessa a telaio del "Lorenzetti" e il nuovo costume per il Capitano del Popolo di Orvieto 64 Reweaving the "Lorenzetti" fabric and the new costume for the Captain of the People in Orvieto	
Simona Lombardi, Adele Olivieri e Melissa Ceriachi Il restauro dello stendardo processionale del SS. Sacramento di Moie (Ancona) 73 The restoration of the processional banner of the Blessed Sacrament of Moie (Ancona)	
Simona Lombardi e Laura Bertuzzi I "succhi d'erba" della Fondazione Arte della Seta Lisio: il restauro..... 79 The "succhi d'erba" (painted tapestries) of the Arte della Seta Lisio Foundation: restoration	
Anna Maria Colombo Contrasto e asimmetria. Gli abiti di Lorena Giannini 85 Contrast and asymmetry. Lorena Giannini's clothes	
Paola Marabelli In ricordo di Flavia Fiori, spunti di viaggio nella sua ricca bibliografia. Una metodologia di ricerca applicata: il caso dei damaschi nel Novarese 88 In memory of Flavia Fiori, insights from the journey of her extensive bibliography. An applied research methodology: damasks in the Novara area	
Mostre 104 Exhibition	
Libri 105 Books	
Corsi 108 Courses	

